REGOLAMENTO INTERNO

Il presente regolamento interno all'A.S.D. Polisportiva Oratorio Senago, ha la finalità di dare alcune indicazioni e tracciare le linee guida della POS, nonché una serie di regole che hanno il solo intento di favorire la realizzazione del progetto socio-educativo e sportivo dell'Associazione nonché del progetto educativo dell'oratorio della Parrocchia S. Maria Nascente di Senago, regole che dovranno essere rigorosamente osservate per evitare in seguito inutili polemiche e incomprensioni, che spesso possono incrinare il rapporto di fiducia tra Soci – Tesserati – Atleti – Non atleti – Genitori e Associazione.

Il regolamento è indirizzato a tutti, Soci, Tesserati, Atleti, Non atleti, Genitori e si intenderà accettato, in ogni sua parte, con l'iscrizione annuale alla stagione sportiva.

INDICAZIONI GENERALI

Ogni Socio – Tesserato – Atleta – Non atleta – Genitore, qualunque sia il suo ruolo:

a. Ha il dovere di tenere nei confronti degli altri Soci – Tesserati – Atleti – Non atleti – Genitori, un atteggiamento di massimo rispetto sia nel linguaggio che nei modi.
b. Dovrà condurre uno stile di vita, anche privato, consono al ruolo svolto all'interno dell'Associazione, evitando eccessi che limitino le proprie prestazioni, recando danno agli altri e all'immagine stessa dell'Associazione.
c. Durante lo svolgimento delle mansioni a lui affidate, rappresenta l'Associazione ed è tenuto ad un comportamento improntato alla massima serietà, correttezza e lealtà, ispirandosi sempre ai principi fondanti dell'Associazione e allo spirito e stile educativo proprio dell'oratorio.

NORME ED INDICAZIONI COMPORTAMENTALI PER GLI ATLETI

Partecipare alle attività con grande impegno per divertirsi e dare sempre un senso a ciò che si sta facendo. Impegnarsi sempre in prima persona, senza demandare ad altri le proprie responsabilità ed i propri compiti. Nessuno è obbligato a far parte della nostra Associazione, se si vuole si deve condividere un certo comportamento, un'adeguata mentalità sportiva ed un'educazione ispirata ai valori umani e cristiani, impegnandosi a rispettare le seguenti semplici regole:

1 Ogni Socio – Tesserato – Atleta – Non atleta – Genitore è tenuto a comportarsi sempre educatamente in ogni occasione, trattando con il dovuto rispetto, tutte le persone che operano all'interno dell'Associazione. Porgi sempre il tuo saluto a chiunque. Non usare linguaggi scurrili o tanto meno le bestemmie. Rispetta sempre i compagni, gli atti di bullismo saranno pesantemente sanzionati.
2 Nello spogliatoio gli atleti dovranno tenere un comportamento corretto e nel pieno rispetto delle buone regole di educazione sia in casa che in trasferta. É severamente vitato fumare. Ogni comportamento inadeguato sarà sanzionato e verrà chiesto il risarcimento per eventuali danni.
3 Dell'abbigliamento sportivo fornito dall'Associazione, l'atleta dovrà averne massima cura e non dovrà mai in nessun caso utilizzarlo in contesti estranei a quelli societari (attività sportive in genere, partitelle con gli amici, ecc.). É responsabilità dell'atleta controllare il materiale al termine dell'allenamento e/o gara prima di uscire dallo spogliatoio.
4 Tutte le attività proposte dall'Associazione (manifestazioni, tornei, riunioni, ecc) devono essere partecipate, rispettare ed onorate. Quindi tutti gli impegni presi dall'Associazione vanno portati a termine, fino alla fine.
5 Gli atleti che hanno sottoscritto il cartellino di durata annuale non possono firmare un altro cartellino nella stessa stagione sportiva, pena il deferimento agli Ordini di Giustizia Sportiva della Federazione o degli Enti di Promozione Sportiva a cui l'Associazione è affiliata e conseguenti sanzioni disciplinari.

6 Durante la stagione potranno avvenire spostamenti di giocatori nelle varie rose per scelte tecniche in ogni momento e ad insindacabile giudizio della società. Tali cambiamenti saranno resi nell'interesse degli atleti esclusivamente e direttamente dagli allenatori.

7 I programmi allenamenti/gare, notizie ed informazioni di vario genere sono reperibili attraverso la lettura dei comunicati pubblicati sul sito web ed affissi nelle bacheche. Per essere sempre aggiornati in tempo reale è buona norma consultare giornalmente il sito dell'Associazione.

8 Lo spogliatoio ha un significato pregnante per chi fa sport. Non è soltanto un luogo fisico dove ci si cambia e ci si lava, ma è anche un luogo della mente e del cuore. Lo spogliatoio è diventato addirittura una forma verbale: 'Fare spogliatoio' significa unire, mettere insieme i propri sforzi e i propri desideri per raggiungere un obiettivo comune. Per l'atleta lo spogliatoio è un luogo SACRO: è il luogo dove ci si confronta, dove si vivono emozioni, si creano o si risolvono conflitti, momenti di tensione o di gioia. E' il luogo dove lo sport vive le emozioni più intime. Per questo motivo lo spogliatoio deve essere frequentato in modo tassativo soltanto dagli atleti, gli allenatori e i dirigenti di squadra. Nessun altro è autorizzato a violare questo luogo, nemmeno le mamme o i papà dei bambini più piccoli. Per loro questo luogo è fonte di stimolo all'autonomia: non importa se le prime volte escono con le scarpe slacciate o il giubbotto abbottonato male.

9 Ogni atleta dovrà avere massima cura dei materiali (palloni, ostacoli, porte, ecc.) e delle strutture (campi, spogliatoi, ecc.) messe a disposizione.

10 L'orario di inizio e fine degli allenamenti deve essere rigorosamente rispettato, considerando che i minuti di ritardo accumulati all'inizio non potranno essere recuperati a fine allenamento. La puntualità è una forma di rispetto verso le persone che vi seguono e verso i vostri compagni.

11 In caso di impossibilità da parte dell'atleta a partecipare agli allenamenti è sua responsabilità avvisare il proprio allenatore anche il giorno stesso dell'attività, prima dell'orario di inizio.

12 Rivolgersi ai responsabili preposti dell'Associazione per qualsiasi esigenza o problema. Evitare di esitare e aspettare, comunicare immediatamente, prima che la criticità non sia più risolvibile.

13 Rispettare sempre le decisioni dell'allenatore o dell'Associazione e ricordare che non esiste solo la propria categoria, ma si fa parte di un progetto molto più ampio. Inoltre, quando si può, seguire anche gli altri sport e le altre categorie, tifando con educazione.

14 L'obiettivo dell'attività proposta dagli allenatori è quello della crescita dell'atleta sia sotto l'aspetto tecnico-motorio che sotto l'aspetto comportamentale e socio-educativo caratteristico dell'oratorio ed ogni valutazione e scelta verrà effettuata in funzione di questa crescita.

15 Presentarsi agli eventi o alle partite ufficiali utilizzando la borsa della società ed indossando l'abbigliamento di rappresentanza, salvo diversa indicazione da parte dell'Associazione

16 L'atleta è tenuto ad informarsi e a rispettare gli orari di convocazione comunicati dall'allenatore ad ogni appuntamento (partita, evento, ecc.)

17 L'atleta convocato per la gara dovrà essere presente all'ora stabilita nel luogo della convocazione. Nell'eventualità in cui l'atleta convocato non possa partecipare alla gara in programma per motivi improrogabili e giustificati, dovrà avvisare tempestivamente l'allenatore o il dirigente responsabile, possibilmente entro le 24 ore antecedenti la gara e comunque appena si venga a conoscenza del fatto. Sarà facoltà dell'allenatore convocare un altro atleta.

18 E' dovere dell'atleta giocare sempre secondo le regole, rispettare il fair-play e non condividere il gioco falloso. Accettare tutte le decisioni dell'arbitro anche quando non sembrano giuste, evitando ammonizioni ed espulsioni per proteste che saranno sanzionate dall'allenatore e dall'Associazione. Ricordatevi che solo il capitano, con i dovuti modi, può comunicare con l'arbitro.

19 Trattare sempre con rispetto l'avversario senza mai sottovalutarlo, vincendo sempre con modestia e perdendo con dignità. Non provocare mai ed evitare qualsiasi provocazione per non generare inutili litigi. Salutare prima della gara tutti gli avversari e partecipare al terzo tempo alla fine.

20 In caso di persistente comportamento maleducato e/o di poco impegno il giocatore potrà essere allontanato, su decisione insindacabile del Consiglio Direttivo, per un periodo temporaneo o permanente, da ogni attività societaria (si tiene conto anche del giudizio scolastico).

INDICAZIONI COMPORTAMENTALI PER I GENITORI

1 Rispettare e condividere le decisioni dell'Associazione che si riferiscono ad un progetto più ampio di quello della categoria dove gioca il proprio ragazzo/a.
2 Comprendere e far comprendere il valore e l'importanza del lavoro degli allenatori, rispettando le persone, i ruoli e le competenze, avendo fiducia del progetto dell'associazione.
3 Non far confondere il ragazzo/a con posizioni di conflitto con allenatore e/o Associazione. Non dare suggerimenti tecnico-tattici durante, prima o dopo le gare.
4 Preoccuparsi degli aspetti formativi dei vostri ragazzi. Ricordare sempre che non sono assolutamente ammesse interferenze per ciò che concerne: convocazioni, ruoli, inserimenti in diversi gruppi squadra, e quant'altro appartiene esclusivamente al rapporto tecnico tra allenatore ed atleta. Un comportamento non consono alle linee societarie da parte del genitore e/o familiare, potrebbe implicare l'adozione di provvedimenti disciplinari.
5 Parlare immediatamente con i responsabili della squadra, delle proprie preoccupazioni, se necessario, senza alimentare critiche distruttive all'esterno e/o utilizzando mezzi di comunicazione vari (forum, giornali, messaggi on line, ecc.).
6 Responsabilizzare i ragazzi sulla cura del materiale facendo preparare e portare a loro le borse.
7 Infondere nei propri ragazzi il valore dell'impegno sempre, in allenamento e in gara: una buona fatica e un buon senso del sacrificio equivalgono già ad una vittoria. Far riconoscere il valore del gruppo favorendo l'integrazione e dando il buon esempio come genitori.
8 Essere puntuali e avvisare anticipatamente di eventuali ritardi o assenze il dirigente accompagnatore o l'allenatore quando non può farlo il proprio ragazzo.
9 Avere stima e far riconoscere l'importanza del rispetto dell'arbitro, anche e soprattutto quando sbaglia. Educare i vostri figli a rispettare sempre le regole del gioco ed il fair-play.
10 Rendersi partecipi e coinvolti in tutte le attività dell'Associazione, mettere in comune le proprie esperienze. Assistere le gare di tutte le squadre quando possibile. Partecipare attivamente alle trasferte dei propri figli accompagnandoli ed ospitando eventuali compagni in difficoltà, al fine di evitare l'impossibilità alla partecipazione delle gare per mancanza di mezzi di trasporto.
11 Condannare sempre un cattivo comportamento ed un brutto linguaggio fuori e dentro il campo.
12 Applaudire sempre il bel gioco di tutti, portarlo come esempio, senza esaltare il proprio figlio e/o denigrare avversari o compagni.
13 Non urlare verso i giocatori, ma incoraggiare e sostenere, soprattutto quando fanno errori.
14 Incoraggiare i vostri figli a partecipare con entusiasmo e non forzare un ragazzo che non vuole giocare.
15 Riconoscere che i ragazzi giocano per il loro divertimento, non per il vostro. Le aspirazioni sono le loro, non le vostre.
16 Nessun genitore potrà entrare in campo durante gli allenamenti e le partite, se non autorizzati da allenatore o dirigente di squadra.
17 È vietato chiedere spiegazioni tecniche all'allenatore al termine della gara. Chiunque avesse la necessità di ricevere eventuali chiarimenti potrà chiedere spiegazioni all'allenatore in separata sede

INDICAZIONI PER DIRIGENTI ACCOMPAGNATORI ED ALLENATORI

Tutti gli allenatori sono persone formate per la crescita sportiva e morale degli atleti. Le decisioni che vengono assunte dagli allenatori sono assolutamente insindacabili. All'inizio di ogni anno sportivo verranno comunicati al Consiglio Direttivo, dai responsabili di settore, gli elenchi di allenatori e dirigenti accompagnatori, suddivisi per ogni squadra.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E SANZIONI
Chiunque non dovesse osservare i principi e le norme presenti nel presente Regolamento potrebbe incorrere in provvedimenti disciplinari che andranno dalla sanzione pecuniaria al richiamo scritto, alla sospensione degli allenamenti, all'allontanamento dalla squadra e/o al definitivo allontanamento dall'Associazione. Organo competente è il Consiglio Direttivo.

Azioni comunque punibili:

- L'assenza ingiustificata e/o non preavvisata agli allenamenti
- il ritardo o l'assenza ingiustificati agli appuntamenti delle gare
- la mancanza dell'eventuale divisa sociale o di parte di essa
- il grave turpiloquio e la bestemmia
- il comportamento antisportivo, irriverente o irriguardoso nei confronti compagni di squadra, avversari, allenatore, dirigenti, arbitri e comunque di tutti i presenti agli impegni sportivi
- l'espulsione durante una gara per proteste e/o condotta irriguardosa nei confronti di un qualsiasi soggetto

SANZIONI
A discrezione dell'allenatore:
- Rimprovero verbale
- Ammonizione
- Non convocazione ad una o più gare ufficiali
- Non convocazione alle gare ufficiali a tempo determinato
- Esclusione dagli allenamenti
- Esclusione dalla formazione iniziale della gara in questione per ritardo all'appuntamento stabilito per la gara stessa
- Esclusione dalla rosa della gara in questione per gravissimo ritardo all'appuntamento stabilito per la gara stessa

Gli atleti che saranno sottoposti a tali sanzioni possono, in ogni caso e fuori dal campo di gioco, interloquire con l'allenatore al solo scopo di chiarire le questioni relative alla sanzione subita.

Gli allenatori DEVONO comunicare al direttivo le decisioni prese dal punto di vista disciplinare

A discrezione della società: In aggiunta alle sanzioni previste, il Consiglio Direttivo dell'Associazione potrà prendere provvedimenti autonomi, anche più gravi di quelli emessi dall'allenatore.

NORME FINALI
Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento occorre far riferimento ai regolamenti deliberati anche successivamente dagli organi sociali validamente costituiti, alle norme del Codice Civile e per quanto non in contrasto con gli strumenti normativi citati, ai regolamenti degli Enti di Promozione Sportiva o Federazioni a cui l'Associazione è affiliata ed ai regolamenti del CONI. Per garantire la massima visibilità sarà pubblicato sul sito web dell'Associazione ed esposto negli appositi spazi.

Il presente regolamento potrà essere modificato in ogni momento dal Consiglio Direttivo, dando nuova informativa a tutti i soci.